

## ULTERIORI INFORMAZIONI

I percorsi sopraelencati organizzati dal decanato di Appiano Gentile (in particolare dalla Commissione Famiglia, in accordo con i sacerdoti), sono stati pensati e sono continuamente adeguati per rispondere al meglio alle esigenze, sempre più diversificate, che emergono dalle coppie del nostro territorio, siano esse **fidanzate o conviventi**, che chiedono il sacramento del matrimonio.

La premessa fondamentale è che i nostri percorsi si connotano sempre più come cammini di **avvicinamento/riscoperta della fede cristiana**, attraverso l'incontro con **la figura di Gesù**; elementi fondamentali per la richiesta del sacramento del matrimonio, ma che si innestano in una storia d'amore già avviata e che è sollecitata a compiere ulteriori passi, a partire dalla situazione di vita e di fede in cui ognuno si trova.

Ormai si è superata la visione del corso come l'insieme di diversi "esperti" (psicologi, sessuologi, medici, avvocati, ecc.) che illustrano ai fidanzati i diversi e possibili aspetti/problemi della vita familiare...il rischio era la frammentarietà e l'idea di una serie di conferenze da "subire" più che di un cammino da scoprire e compiere insieme.

Sinteticamente elenchiamo alcuni punti che caratterizzano i percorsi del nostro decanato:

1. Innanzi tutto una **DIVERSIFICAZIONE DEGLI ITINERARI**. Sono stabiliti tre possibili percorsi tra cui scegliere:
  - a. **Un corso a cadenza mensile** (da novembre a giugno), alla domenica pomeriggio, dalle ore 15.00 alle 18.00, dove il tempo più disteso permette non solo di affrontare il tema dell'incontro, ma facilita un confronto fra i due fidanzati e una condivisione in piccoli gruppi. Inoltre sono previsti degli approfondimenti relativi alla vita quotidiana della futura famiglia (la festa di nozze, il dialogo, la gestione del conflitto, il rapporto con le famiglie di origine, le amicizie, l'uso dei beni, il lavoro, ecc.). Anche la dilazione in diversi mesi permette una maggiore consapevolezza nelle scelte e una gradualità nell'affrontare e interiorizzare contenuti impegnativi. Le date stabilite sono 6 novembre, 27 novembre, 11 dicembre, 15 gennaio, 12 febbraio, 4 marzo, 22 aprile, 13 maggio, 17 giugno.
  - b. Cinque corsi, distribuiti nei vari mesi dell'anno e in diverse parrocchie, **quattro a cadenza settimanale e uno quindicinale**, sempre al sabato sera, circa dalle ore 20.45 alle 22.45. Oltre alla presentazione dei diversi argomenti è previsto, solitamente, un confronto in gruppi. Ogni percorso propone, inoltre, almeno mezza giornata di spiritualità.
  - c. Un corso per i conviventi da lungo tempo o sposati civilmente e **soprattutto con figli**, di cinque incontri alla domenica pomeriggio, con una particolare attenzione alla loro situazione concreta di vita.

**In alcuni corsi sono previsti inoltre:** incontri di conoscenza -prima dell'inizio del corso- con le coppie di sposi, S. Messa di presentazione alla comunità, incontri con i genitori, serate o momenti conviviali, incontri supplementari con esperti (a livello decanale), particolari iniziative legate alle singole comunità parrocchiali, ecc.

2. Tutti i corsi sono seguiti da **équipe di operatori**, debitamente formati, che cooperano con la propria specificità di sacerdoti o di coppie di sposi; l'obiettivo è di accogliere i fidanzati/conviventi e di offrire loro un amichevole accompagnamento e spunti di riflessione e confronto riguardo alcune tematiche, relative al sacramento che chiedono e alla loro futura vita di sposi.
3. Indicativamente tutti i corsi, distribuiti in 8-9 incontri, affrontano i seguenti **argomenti**:
- La storia d'amore - La chiamata - La vocazione
  - La relazione - La comunicazione - La sessualità
  - La scelta di sposarsi "nella" Chiesa
  - Il sacramento del matrimonio e le sue caratteristiche: unicità, fedeltà, fecondità
  - Il rito del matrimonio
  - I pilastri fondamentali della vita cristiana: la Parola, la preghiera, l'amore al prossimo
  - La famiglia aperta alla Chiesa e alla società
4. Informati e coscienti delle più diverse situazioni di vita presenti tra le coppie del nostro territorio i sacerdoti e le coppie di sposi si pongono in atteggiamento di **accoglienza, non giudicante**, e di accompagnamento premuroso; chiedono, contemporaneamente, alle coppie che affrontano questi percorsi, un atteggiamento di **apertura e una disponibilità di fondo a "giocarsi"** in prima persona e come coppia, per utilizzare al meglio questa opportunità che –auspichiamo- sia considerata come occasione di crescita e di maturazione e non solo vissuta come "obbligo".
- (Se volete, su questo sito potete leggere delle testimonianze di corsi già effettuati)*

*Se tutte queste e altre informazioni non vi sono bastate, o avete richieste particolari, i sacerdoti delle diverse parrocchie e la coppia referente decanale per la pastorale familiare sono a vostra disposizione per un incontro. Buone scelte!*

*Claudio e Antonella Pini tel. 031.934068 mail: antoclaudio@gmail.com*